



Regione Toscana



UNIVERSITÀ DI PISA



AZIENDA USL 4 PRATO

SEMINARIO INTERNAZIONALE

SALUTE E COMUNICAZIONE: ESPERIENZE A CONFRONTO



Venerdì 2 Luglio 2004

ore 9.00

OSPEDALE PRATO

Sala del Pellegrinaio Novo

Piazza Ospedale, 1

Inserito nel programma regionale di accreditamento



Comune di Prato



PROGRAMMA

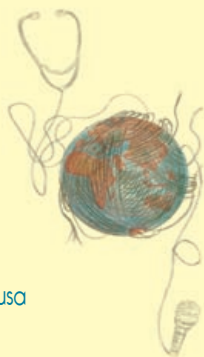
Saluti delle Autorità:

Assessore Regionale al Diritto alla Salute

Sindaco Comune di Prato

Direttore Generale ASL 4 Prato

Magnifico Rettore Università di Pisa



I Sessione:

Uno sguardo alle esperienze internazionali

Moderatori: Annalaura Carducci - Andrea Calamusa

I Parte

10.00 Andrea Calamusa

Introduzione: La salute comunicata e i bisogni del cittadino

10.20 Ivan Cavicchi

La salute del domani: etica, mercato e spesa pubblica

10.40 Nancy Dubois

Il ruolo della comunicazione nelle rilevazioni dei bisogni di salute del cittadino: Un'esperienza canadese.

11.00 Coffee Break

II Parte

11.30 Stephan Darmoni

Il ruolo della comunicazione nella costruzione di modelli assistenziali a rete: Un'esperienza francese

11.50 Vivienne Parry

Dalla necessità di sapere al dovere di comunicare informazioni equilibrate e corrette: Un'esperienza inglese

12.10 Gianfranco Domenighetti

Terapia informativa e politica sanitaria

12.30 Annalaura Carducci

Dai modelli alla realtà dei processi: applicazioni possibili nei nuovi contesti

12.50 Discussione e conclusioni

13.30 Lunch

II Sessione:

Il piano di salute in Toscana: dal modello al processo di comunicazione

Moderatore: Mario Bernardini

14.30 TAVOLA ROTONDA

Partecipano: Aldo Ancona, Domenico Di Bisceglie, Donato Greca, Piernatale Mengozzi, Mauro Pallini, Mario Romeri, Giuseppe Turchetti.

Prenderà parte alla Tavola Rotonda il Sindaco di Prato

Aldo Ancona

Direttore Generale della Direzione Generale DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETÀ Regione Toscana

Mario Bernardini

Presidente dell'Associazione Stampa Medica Italiana; Consigliere dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti

Andrea Calamusa

Coordinatore del Master in Comunicazione Bio-Sanitaria
Responsabile delle Pubbliche Relazioni dell'Osservatorio della Comunicazione Sanitaria

Annalaura Carducci

Responsabile dell'Osservatorio della Comunicazione Sanitaria; Direttore del Master in Comunicazione Bio-Sanitaria; Docente di Igiene dell'Università di Pisa

Ivan Cavicchi

Docente di Sociologia dell'Organizzazione Sanitaria presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza"; Direttore responsabile di Keiron, rivista trimestrale di medicina, sanità etica ed economia

Stephan Darmoni

Coordinatore del CISMef. Responsabile delle Nuove Tecnologie, Direzione Informatica e di rete; Docente di informatica medica, facoltà di Medicina di Rouen

Domenico Di Bisceglie

Direttore Epidemiologia ASL Massa e Carrara. Responsabile didattico dei Corsi di Perfezionamento e dei Master in Management Sanitario dell'Università di Siena

Gianfranco Domenighetti

Direttore dell'Health Office del Canton Ticino. Docente di Economia Sanitaria Università di Lugano

Nancy Dubois

Consulente della Health Communication Unit (Centre for Health Promotion) dell'Università di Toronto

Donato Greco

Dirigente di Ricerca, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità, Direttore Generale Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute

Piematale Mengozzi

Vice Presidente Federsanità ANCI

Mauro Pallini

Direttore Generale dell'Azienda USL 4 Prato. Docente di Diritto sanitario ed Economia sanitaria presso l'Università di Firenze, Facoltà di Medicina, Scuola di Specializzazione di Igiene Pubblica

Vivienne Parry

Giornalista medico e membro del Joint Vaccination Committee

Mario Romeri

Presidente dell'Agenzia Regionale Sanità Toscana

Giuseppe Turchetti

Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese e Direttore dell'European Transplantation Management Centre presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

PRESENTAZIONE

Il concetto attuale di "salute", che vede la partecipazione anche delle istituzioni non sanitarie alla costruzione di ambienti e stili di vita più sani, rende necessaria la creazione di cittadini competenti su questi temi e l'istituzione di intermediari per la comunicazione efficace fra enti diversi e fra questi e gli individui. La capacità del cittadino di autodeterminare la propria salute, al di là delle possibilità economiche, dipende principalmente dal suo grado di "alfabetizzazione sanitaria", intesa come capacità di comprendere e decidere, soprattutto oggi, con il continuo aumento della distanza che si è venuta a creare tra la "comunicazione pubblica" e quella "di mercato", dove la prima ha come obiettivo la diffusione di informazioni che rispondano in maniera etica a bisogni collettivi e utili per il raggiungimento del benessere comune, la seconda, invece, si propone di far conoscere prodotti e servizi con lo scopo di promuoverne l'acquisto in ambito sanitario. Il divario fra questi due ambiti della comunicazione è particolarmente evidente e critica. Per una migliore tutela e promozione della salute è indispensabile tenerne conto e farne oggetto continuo di osservazione. Del resto le scelte dei cittadini-clienti nella "sfera della medicina", oggi sono sempre più condizionate dalla macchina onnivora dell'informazione di massa che produce con grande velocità notizie spesso imprecise nel contenuto ed a volte fuorvianti nel tono del messaggio. In uno scenario del genere si inseriscono problematiche emergenti nella gestione della salute collettiva e individuale: le politiche vaccinali, il consenso informato, l'uso dei farmaci, le medicine alternative, la scelta delle strutture cui rivolgersi per diagnosi e cura, le politiche di gestione dell'ambiente, la creazione di servizi di sanità territoriali, i piani di comunicazione inter ed intra aziendali. L'attuale impostazione dell'assistenza sanitaria, basata sulla qualità delle prestazioni e dei servizi ha la necessità di valutare la soddisfazione dell'utente, mantenendo verso il cittadino-utente-paziente una continua osservazione dei bisogni e della qualità percepita nelle prestazioni ricevute.

D'altra parte coloro che operano nell'ambito della comunicazione, quali addetti agli URP o agli uffici stampa o giornalisti, incontrano talora difficoltà nel dialogare con il personale sanitario e nello spiegare correttamente al pubblico le problematiche legate alla salute.

Il Seminario è rivolto agli operatori di:

• Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Toscana • Regione Toscana - Dipartimento Diritto alla Salute • Agenzia Regionale di Sanità • Altre Regioni ed ai Partecipanti al Master in Comunicazione Bio-Sanitaria Università di Pisa

COMITATO SCIENTIFICO

Aldo Ancona, Andrea Calamusa, Annalaura Carducci, Adriano Fabris, Mauro Pallini, Gaetano Privitera, Stefania Rodella, Mario Romeri.

COMITATO ORGANIZZATORE

Sara Bergen, Cristina Maggini, Isabella Martini, Claudio Sarti, Vania Vannucchi, Marco Verani
Tel. 0574/434887-70 Fax 0574/434868

Email: comunicazione@usl4.toscana.it

Seminario Organizzato da:

• **Regione Toscana:** Dipartimento Diritto alla Salute, Agenzia Regionale Sanità • **Università di Pisa:** Osservatorio della Comunicazione Sanitaria • **Azienda USL 4 Prato**
• **Comune di Prato**

L'immagine è stata sviluppata dal Prof. Gerardo Gelardi, Direttore Artistico dell'Associazione Scuola d'Arte LEONARDO - Via G di Gherardo, 8 PRATO

